

Covid, meno tamponi e calano i contagiati Ieri 44 i nuovi positivi

Nessuna vittima negli ospedali della provincia, ma la guardia resta alta

Sono 365 i nuovi contagi Covid in Liguria, dopo 2.205 tamponi effettuati, mentre si registrano altre 15 vittime (media regionale 16,5%). In provincia di Savona sono 44 i positivi in più registrati nelle ultime 24 ore e non ci sono state vittime. In ospedale 182 persone. E' quanto emerge dal bollettino della Regione sulla base del flusso dati tra Alisa e il ministero.

Negli ospedali in totale in Liguria ci sono 1.492 ricoverati, in calo di 16 dalla vigilia, con 111 persone in terapia intensiva (erano 115 ieri).

A livello territoriale i nuovi casi sono distribuiti 12 in Asl 1, 44 come detto in Asl 2, 247 nell'Asl genovese, 5 nell'Asl 4 e 48 nell'Asl 5 spezzina. L'età delle vittime va da un 68 enne, scomparso all'ospedale di Sarzana, a

un 95 enne, deceduto al Galliera. L'economia continua intanto a subire la frenata di questo periodo di incertezze, con baristi e ristoratori preoccupati per l'eventuale protrarsi della stretta sugli orari. E intanto i depositi bancari di famiglie e imprese negli ultimi mesi si sono gonfiati a causa del perdurare del periodo di incertezza.

Ospedalizzati in leggero calo diminuiscono anche i positivi

Rimuovere filigrana ora

Toti: solo nel Savonese la linea in discesa dei contagi è un po' in ritardo

ALESSANDRA PIERACCI

Pochi tamponi e pochi contagiati. I nuovi casi sono 365 su 2205 tamponi, il 16,5%, una percentuale sotto la media nazionale del 17,9%. Gli ospedalizzati sono 16 in meno, 1492, e i ricoveri in terapia intensiva sono 111, 4 in meno. E per la prima volta i guariti, 81, sono più numerosi dei nuovi malati, anche se le diagnosi di guarigione sono più semplici perché ormai non richiedono più il doppio tampone ma una valutazione medica dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi.

Però anche nella giornata festiva, con i rallentamenti consueti nelle classificazione dei dati, i morti arrivano a 17, e il totale delle vittime a 2124: gli ultimi decessi registrati riguardano uomini e donne dai 68 ai 98 anni morti negli ospedali della regione tra il 12 novembre e ieri. Attualmente i positivi in Liguria sono 17409, di cui 1657 nell'Imperiese, 1764 nel Savonese, 10561 nel Genovese, 2326 nello Spezzino, 332 residenti fuori regione, 769 in fase di verifica della residenza effettiva. I nuovi contagiati sono 21 in Asl 1, di cui 4 contatti di caso confermato e 17 rilevati da attività di screening, 44 in Asl 2, di cui 12 contatti, 30 da screening, 2 nel settore socio-sanitario, 247 in Asl 3, di cui 57 contatti, 182 da screening, 1 rientro da viaggio e 7 nel settore sociosanitario, 5 in Asl 4, di cui 2 contatti e 3 da screening, 48 in Asl 5, di cui 15 contatti e 33 da screening. Dei positivi 14409 sono curati a domicilio, 179 in più rispetto alla giornata precedente, gli ospedalizzati sono 137 in Asl 1, 3 in più, di cui 13 in terapia intensiva, 182 in Asl 2, 4 in meno, di cui 11 in intensiva, 423 al San Martino, 5 in più, di cui 36 in intensiva, 67 all'Evangelico, 2 in meno, di cui 6 in intensiva, 185 al Galliera, 27 in meno, di cui 7 in intensiva, 23 al Gaslini, 6 in più, 201 in Asl 3, di cui 15 in intensiva, 122 in Asl 4, 6



Prosegue l'emergenza sanitaria e il superlavoro di medici e infermieri

in più, di cui 10 in intensiva, 152 in Asl 5, 3 in meno, di cui 13 in intensiva. Sono in quarantena 12122 persone, di cui 3144 in Asl 1, 1985 in Asl 2, 5379 in Asl 3, 950 in Asl 4, 664 in Asl 5.

Tra i dati positivi, il calo a 237 dei pazienti in corso di visi-

ta nei tre principali pronto soccorso di Genova dopo il picco degli oltre 300 accessi in contemporanea registrato 10 giorni fa. «Diamoci ancora 15-20 giorni per vedere se il dato si consolida, per capire dove stiamo andando -», ha dichiarato Angelo Gratarola, direttore di-

partimento emergenza-urgenza di Alisa -. Evidentemente i provvedimenti regionali e comunali hanno prodotto un qualche risultato. Certo, se tutti fossero ligi alle norme qualcosa di più si potrebbe ottenere, ma qui si grida alla violazione della Costituzione per una mascherina».

«La percentuale di penetrazione del contagio è in linea con la discesa degli ultimi giorni. Genova è probabilmente intorno all'1% e domani vedremo la preview del report ministeriale. Solo Savona è in ritardo rispetto all'andamento» ha commentato il presidente della Regione Toti. «C'è una sostanziale stabilità degli ingressi nei pronto soccorso, un buon flusso di dimissioni, un accorciamento medio della durata dei ricoveri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA